

*Juan Ramón Jiménez*

## **Serenata spirituale**

Adesso che tu dormi  
posso, solo, adorarti,  
senza che la mia fede  
sia da te corrisposta.

È bello dare intero  
sé, senza ricompensa.  
La vita si fa immensa,  
questo è l'amore vero.

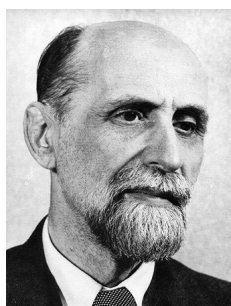
...Dormi, mentr'io, in un'estasi,  
ti adoro; mentre seguo  
pensandolo, con te,  
il tuo sogno che sale  
fino agli alti confini  
dei cieli aperti a quelli  
che, desti, sono degni  
di abitarne i giardini.

Ah, veder la bellezza  
che copia l'infinito;  
candore benedetto  
della tua assenza pura!  
Seguire strenuamente  
la realtà negletta  
in cui è la più alta  
vita della tua mente.

Come se fossi morta,  
nella tua viva calma  
ti adoro, presa l'anima  
tra due primavere...

(da '*Diario di poeta e mare*', 1917)

[ [FONTE](#) ]



Juan Ramón Jiménez Mantecón (Moguer, 24 dicembre 1881 - San Juan, 29 maggio 1958)

[ Poeta spagnolo premiato con il Nobel nel 1956, fu uno dei principali esponenti della "[Generazione del '14](#)" e del Modernismo. La sua ricerca poetica lo portò a privilegiare la poesia nuda ed essenziale, fatta solo di immagine e di parola al di là della musicalità esteriore. ]

[ Premio Nobel 1956 ]



Dipinto di: [Chen Hongqing](#)